



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1, CON RISERVA DI N. 1 POSTO PER I VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 C. 3-4 E 678 C. 9. DEL D.LGS. 66/2010 E SS.MM.II.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modificazioni e s.m.i.;
- Visto il vigente CCNL dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali;
- Vista la Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- Viste la Legge 12.03.1999 n. 68 e la Legge n.104/1992;
- Vista la delibera di approvazione del Piano delle Azioni Positive per il Comune di Bollate per il triennio 2021-2023: delibera di Giunta Comunale n. 23 del 16/02/2021;
- Vista la delibera di approvazione del codice di comportamento del Comune di Bollate: delibera di Giunta Comunale n. 22 del 16/02/2021;
- Dato atto che le assunzioni avverranno nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-23, approvato con il Documento Unico di Programmazione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 2/03/2021 e che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17 e n. 18 del 30/03/2021, sono stati approvati i seguenti oggetti *"Approvazione aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e suoi allegati 2021/2023"* e *"Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023"*.
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 114 del 08/09/2020 che approva le nuove modalità di presentazione della domanda di partecipazione ai concorsi pubblici, ai sensi dell'art. 249 del D.L. 34/2020 così come modificato dal D.L. 104/2020;
- Visto il D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii. l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso
- Preso atto che la graduatoria resterà valida per il periodo previsto dalla legge (attualmente, ai sensi del vigente art. 35 comma 5 ter del D.lgs 165/2001, le graduatorie approvate dal 1/01/2020 rimangono vigenti per due anni dalla data di approvazione). L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno e parziale di personale della medesima graduatoria;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie n. 233 del 18/03/2021 e la successiva determinazione di aggiornamento ai sensi del DL 44/2021 del 01/04/2021 n.296 del 12/04/2021 è indetto un **concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato – tempo pieno 36 ore settimanali - di n. 2 posti – profilo professionale di Agente di Polizia Locale - categoria C – posizione economica C 1 – con riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA. ai sensi degli art. 1014 c. 3-4 e art. 678 c. 9 del d.lgs 66/2010 e ss.mm.ii**, dando atto che la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. per due posti già attivata nei mesi precedenti è stata effettuata con esito negativo.

ART. 1 – PROTOCOLLO COVID-19

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione del concorso saranno indicati nel Protocollo Covid-19 reso disponibile sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

Lo stesso sarà elaborato con le indicazioni di cui al Decreto 44/2021 del 01/04/2021 e le conseguenti modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto delle indicazioni che saranno adottate dal Comitato Scientifico.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico dei candidati che saranno assunti presso il Comune di Bollate è conforme alle disposizioni dettate dal Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali ed è pari a **€ 20.198,15, quale stipendio tabellare**.

Spettano, inoltre, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'assegno per nucleo familiare e ogni altra indennità, se dovuti, ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal Contratto.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Requisiti generali e specifici

1) essere in possesso della cittadinanza italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174 e ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni come meglio specificato al comma 1 dello stesso articolo. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07/02/94, n. 174);

2) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

3) Idoneità fisica incondizionata all'impiego specifico:

In particolare è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica:

- normalità del senso cromatico e luminoso
- acutezza visiva di 10/10 per ciascun occhio, anche con correzione di lenti
- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi con percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio
- integrali capacità motorie degli arti.

Costituiscono cause di non idoneità quelle elencate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30.6.2003, n. 198, fatta eccezione per il punto 2, lett. b).

L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 (G.U. n. 143 del 22/6/1998) per il porto d'armi. Si precisa che nel Comune di Bollate tutto il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale è dotato di arma d'ordinanza. Non è compatibile con le attività del profilo professionale di Agente di Polizia Locale la condizione di disabile in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della L.68/99 s.m.i. (Il possesso dei requisiti di idoneità fisica verrà verificato dal Comune di Bollate mediante visita medica di idoneità a cura del Medico Competente).

4) Godimento dei diritti civili e politici (elettorato attivo e non avere subito condanne comportanti la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici).

5) Non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e da una Pubblica Amministrazione, decaduti/e ovvero licenziati/e per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o a seguito di procedimento disciplinare.

6) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 legge 23.08.2005 n. 226).

7) Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, come previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs 66/2010 (così come già previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230).

8) Possesso dei requisiti, previsti dalla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale, per l'attribuzione della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art.5, comma 2, della legge 7 marzo 1986 n.65) e in particolare:

1. non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
2. non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
3. non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

9) Possesso di patente di categoria "B" senza limitazioni, ad eccezione del codice 01 (obbligo di lenti).

10) Non avere, in generale, riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, quali: non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o né essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, non aver subito condanna per uno dei delitti di cui alla Legge 19.03.1990 n. 55 art. 15 lettere a), b), c), d), e), f), sostituito dall'art. 1 comma 1 della Legge 18.01.1992 n. 16 salvo che sia intervenuta la riabilitazione;

Salvo i casi stabiliti dalla legge per alcune tipologie di reati, che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro da ricoprire.

11) di non essere stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione

Requisiti particolari

Essere in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (maturità), rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano.

I requisiti generali, specifici e particolari **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione** e dovranno essere posseduti **anche al momento dell'assunzione**.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

La verifica circa il possesso dei requisiti, dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, avverrà in occasione dell'assunzione.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165.

I candidati che hanno conseguito il titolo all'estero saranno ammessi e dovranno **espressamente dichiarare**, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

ART. 4 – TASSA CONCORSO

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento di una tassa concorso non rimborsabile pari a € 10,00 tramite versamento sul conto corrente postale intestato a COMUNE DI BOLLATE n. 51520203 (IBAN IT20Q0760101600000051520203) con la seguente causale:

COGNOME NOME VERSAMENTO TASSA CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE.

ART. 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione delle domande è le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale – concorsi.

La domanda di ammissione deve essere presentata **unicamente ONLINE** mediante accesso al sito del Comune all'indirizzo www.comune.bollate.mi.it nella sezione:

- **INFO E SERVIZI/CONCORSI E MOBILITÀ/AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI – DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (categoria C – categoria economica C1).**

ATTENZIONE: NON È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI.

- I documenti da allegare alla domanda dovranno essere inseriti, in formato pdf, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma.
- Al termine del caricamento dei dati è possibile stampare (o salvare) la ricevuta, indicante il numero di pratica, direttamente dal programma sotto la voce “Cruscotto” nella sezione “Pratiche in lavorazione”.

ART. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso è presentata entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale, esclusivamente per via telematica, attraverso piattaforma digitale messa a disposizione dell'ente, raggiungibile sul sito del Comune: www.comune.bollate.mi.it nella sezione INFO E SERVIZI/CONCORSI E MOBILITÀ/AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (categoria C – categoria economica C1).

Per la partecipazione al concorso, il candidato deve:



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

- registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).
- essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **a lui intestato**

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove ed il loro esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma digitale con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle prove.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

In particolare dovrà essere dichiarato:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, documento di identità, numero, data di scadenza;
- 2) i recapiti (numeri telefonici ed indirizzo PEC) presso i quali indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione stessa in caso di irreperibilità del destinatario;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art.3 del presente bando;
- 5) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- 6) il godimento dei diritti civili;
- 7) di non avere subito condanne comportanti la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici;
- 8) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da una Pubblica Amministrazione, decaduto/a ovvero licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o a seguito di procedimento disciplinare;
- 9) di non aver subito condanna per uno dei delitti di cui alla Legge 19.03.1990 n. 55 art. 15 lettera a), b), c), d), e), f), sostituito dall'art. 1 comma 1 della Legge 18.01.1992 n. 16 salvo che sia intervenuta la riabilitazione
- 10) di non avere condanne e procedimenti penali in corso
oppure
le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso
- 11) di non essere stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una pubblica amministrazione;
- 12) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;

13) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

14) di non essere stato/a ammesso/a a prestare servizio civile quale obiettore di coscienza

oppure

trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, di avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare"; mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

15) di essere consapevole che la mancanza dell'idoneità fisica incondizionata all'impiego specifico costituisce impedimento alla sottoscrizione del contratto di lavoro e che è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica:

- normalità del senso cromatico e luminoso
- acutezza visiva di 10/10 per ciascun occhio, anche con correzione di lenti;
- percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio;
- integrali capacità motorie degli arti.

Costituiscono cause di non idoneità quelle elencate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30.6.2003, n. 198, fatta eccezione per il punto 2, lett. b);

16) di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n.68/1999 e s.m.i. (art. 3 comma 4, legge n. 68/99);

17) di essere in possesso dei requisiti per l'ottenimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art.5 della legge 7 marzo 1986 n.65) e in particolare:

1. non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
2. non essere stato sottoposto/a a misura di prevenzione;
3. non essere stato espulso/a dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati

18) di essere in possesso di patente di categoria "B" senza limitazioni, ad eccezione del codice 01 (obbligo di lenti);

19) di essere disponibile alla conduzione degli autoveicoli in dotazione del Corpo di Polizia Locale nonché al porto e all'uso delle armi in dotazione;

20) il titolo di studio posseduto richiesto dal bando di concorso con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati ai titoli di studio conseguiti in Italia, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine il candidato dovrà dichiarare di aver effettuato l'avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;

21) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze e delle precedenza di cui all'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94 e s.m.i. (art.10 del bando); tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

22) di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne tutte le condizioni, in particolare per quanto riguarda il protocollo Covid di cui all'articolo 1.

23) di non avere diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

oppure

di aver diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, a posto per volontari delle FF.AA.;

24) la consapevolezza della propria responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documentazione falsa o contenente dati non più rispondenti a verità;

25) il consenso per il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali, sensibili e non, relativamente all'espletamento delle procedure concorsuali e del successivo eventuale inquadramento o assunzione presso il Comune di Bollate ai sensi del Regolamento U.E. n.679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e s.m.i.;

26) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati allegata al bando;

27) di autorizzare il Comune di Bollate alla gestione dei dati e alla condivisione con altri Enti in caso di eventuali richieste di convenzionamento per lo scorrimento della graduatoria.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Documentazione obbligatoria:

- copia attestazione del versamento della tassa di concorso.

Documentazione che può essere allegata facoltativamente:

- eventuale documentazione relativa ai titoli di preferenza da considerare in caso di parità di valutazione;
- curriculum formativo e professionale (formato europeo); **il curriculum NON SARÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari all'Amministrazione affinché sia posta nella condizione di poterne determinare con certezza il possesso, pena la mancata applicazione del titolo.

AVVERTENZE PER LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I nomi dei file da allegare alla domanda negli appositi campi (curriculum, ricevuta di versamento tassa concorso, eventuale documentazione relativa ai titoli di preferenza) devono essere quanto più brevi possibile e non contenere caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura), o caratteri diversi dalle lettere che possono impedirne l'acquisizione.

Anche un formato differente da .pdf e/o il peso eccessivo del file può/possono essere di impedimento. Non è possibile allegare file di peso superiore a 15MB (15000 KB).

Una volta premuto il tasto "Invia" non sarà possibile riaprire la domanda per completarla inserendo dati o allegati mancanti.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 8 – VERIFICA REGOLARITÀ NELLA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Scaduti i termini di presentazione della domanda, il responsabile dell'Ufficio Personale provvede all'esame delle domande e della documentazione allegata.

Durante tutto l'iter della procedura concorsuale, l'Ufficio Personale si riserva di effettuare le verifiche sulla correttezza della domanda, sia con riferimento alla documentazione allegata che con riferimento alla verifica dei requisiti di ammissione ed eventuali ulteriori dichiarazioni.

Il Servizio Personale invierà eventuali richieste di integrazioni/chiarimenti all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione, a cui i candidati dovranno dare riscontro entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione stessa.

NON È SANABILE E COMPORTA QUINDI L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO:

- la trasmissione della domanda al di fuori della piattaforma raggiungibile sul sito del Comune www.comune.bollate.mi.it nella sezione INFO E SERVIZI/CONCORSI E MOBILITÀ/AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (categoria C – categoria economica C1)

- la mancata indicazione nella domanda di partecipazione di un indirizzo PEC intestato al candidato.

Il Responsabile del Servizio Personale adotta il provvedimento di ammissione ed esclusione al concorso dei candidati.

ART. 9 – PROGRAMMA D'ESAME E SELEZIONE

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice appositamente nominata dal Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie, anche facendosi supportare da azienda specializzata per l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'avvio delle prove si terrà nei tempi e nei luoghi indicati sul sito web istituzionale del Comune di Bollate www.comune.bollate.mi.it con un preavviso di almeno 10 giorni consecutivi.

La pubblicazione dell'avviso avverrà, **con valore di notifica:**

- nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi e graduatorie in corso



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

- nella sezione: INFO E SERVIZI/CONCORSI E MOBILITÀ/AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI – DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (categoria C – categoria economica C1).

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove verrà ritenuta a tutti gli effetti quale espressa rinuncia al concorso e con essa il procedimento iniziato con l'istanza di partecipazione dovrà intendersi concluso.

A tutte le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento d'identità.

Gli esami consisteranno in:

- una prova scritta

- una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e consisterà in più quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla con risposte già predefinite.

Le prove saranno svolte con modalità ai sensi del D. L. n. 44 del 1° aprile 2021 ad oggetto "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"; in particolare la modalità della prova scritta sarà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza, con il supporto di azienda specializzata.

Il dettaglio delle modalità operative potrà subire delle modifiche a fronte della normativa vigente al momento della definizione del calendario delle prove in relazione alla situazione sanitaria connessa alla pandemia in essere.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare libri, pubblicazioni, appunti di qualsiasi genere. Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili.

PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio e concorrerà ad approfondire la conoscenza del candidato ed a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire ed alle attività da svolgere.

Il superamento di ciascuna delle prove d'esame previste è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30 (ventuno su trenta).

La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

a) punti 30 per la prova scritta

b) punti 30 per la prova orale



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

Il punteggio finale utile per la collocazione in graduatoria è dato dalla sommatoria del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Materie oggetto delle prove scritte e orali

Le materie saranno le seguenti:

- Nozioni sull'ordinamento costituzionale;
- Nozioni di elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, normativa sulla privacy;
- Nozioni di ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000;
- Codice della Strada - D. Lgs. n. 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- Elementi di diritto Penale;
- Elementi di diritto Processuale Penale;
- Disposizioni sulla competenza penale del Giudice di Pace (D.Lgs. n. 274/2000);
- Elementi del T.U.L.P.S.
- Nozioni di infortunistica stradale;
- Nozioni di vigilanza sull'attività edilizia ed urbanistica;
- Nozioni di legislazione in materia ambientale;
- Nozioni di legislazione commerciale su aree pubbliche e private;
- Nozioni di legislazione pubblici esercizi;
- Nozioni sulla legge di depenalizzazione dei reati minori n. 689 del 24/11/81;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici:
- Nozioni di lingua inglese;
- Nozioni di informatica.

ART. 10 – GRADUATORIA CONCORSUALE

La graduatoria concorsuale conserva efficacia per la durata consentita dalla Legge e potrà essere utilizzata sia per la copertura dei posti messi a concorso che per quelli che si renderanno successivamente vacanti e disponibili, nonché per eventuali ampliamenti della dotazione organica ove ciò sia consentito dalle norme vigenti per tempo, e per assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, per il medesimo profilo professionale, in base alle necessità organizzative dell'Ente.

La graduatoria finale verrà formulata applicando, a parità di punteggio, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa (*per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi di cui uno solo sia percettore di redditi*);
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso il comune di Bollate;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di quest'ultimi non superi, al momento della pubblicazione del bando, quello indicato dalle norme vigenti per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minori, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento*);
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Le preferenze e/o precedenze verranno applicate, ai sensi di legge, soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale - come da graduatoria provvisoria elaborata in esito alle prove concorsuali - e che abbiano dichiarato nella domanda il possesso di titoli di preferenza e precedenza dovranno far pervenire al Comune di Bollate – Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie - entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso, alla data della scadenza indicata nel bando, dei titoli e diritti anzidetti.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Bollate ne sia già in possesso o ne possa disporre facendone richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie e pubblicata sul sito internet del Comune di Bollate www.comune.bollate.mi.it , **con valore di notifica**

- nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi e graduatorie in corso
- nella sezione: INFO E SERVIZI/CONCORSI E MOBILITÀ/AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI – DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (categoria C –



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

categoria economica C1).

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

I vincitori del concorso, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà la decadenza dell'istanza e l'esclusione dalla graduatoria, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio Gestione Risorse Umane e Finanziarie, per la gestione della procedura concorsuale, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bollate, con sede a Bollate, Piazza Aldo Moro, 1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Responsabile del Settore Gestione delle Risorse umane e Finanziarie: D.ssa Laura Uslenghi;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

- responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando;
 - il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
 - il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
 - vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando;
 - non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
 - la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
 - i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
 - il mancato conferimento dei dati al Comune possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso;
 - il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
 - gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
 - la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.
 - qualora ci si avvalga di una società esterna per lo svolgimento delle prove con strumenti informatici e digitali sarà indicato il relativo Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., è il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie D.ssa Laura Uslenghi.

ART. 14 – COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

ART. 15 – COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla modalità della prova scritta, alle date delle prove e agli esiti saranno fornite ai candidati a mezzo sito dell'ente www.comune.bollate.mi.it:
- nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi e graduatorie in corso
- nella sezione: INFO E SERVIZI/CONCORSI E MOBILITÀ/AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI – DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (categoria C – categoria economica C1).

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

ART. 16 – ALTRE INFORMAZIONI

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento dopo l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale.

Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione i concorrenti possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane e Controllo di Gestione del Comune di Bollate (Piazza Aldo Moro, 1 - tel. 02.350.05.390 - 315) dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

È possibile contattare l'ufficio anche tramite l'indirizzo email: personale@comune.bollate.mi.it

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
Dott.ssa Laura Uslenghi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

(Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Bollate si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente

I dati personali saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune di Bollate esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell’Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell’ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un’efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

L’oggetto del trattamento è connesso alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti – Agente di Polizia Locale (categoria C – categoria economica C1) con riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 c. 3-4 e art. 678 c. 9 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

Può riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo: verifica delle dichiarazioni presentate, idoneità alla mansione, comunicazioni anche attinenti ai propri familiari e ogni altra verifica collegata alla procedura concorsuale propedeutica all’eventuale assunzione.

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è *obbligatorio*. L'eventuale rifiuto determina *l'impossibilità di gestire la pratica*.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

- altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei Suoi dati potranno venire a conoscenza il Responsabile di trattamento del Comune di Bollate, gli incaricati e autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]”;
- il diritto di rettifica (articolo 16) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bollate con sede in piazza Aldo Moro n. 1, codice fiscale/ Partita IVA 00801220153 – telefono, centralino 02/350051, fax 02/35005303, **al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail: privacy.personale@comune.bollate.mi.it**



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Bollate (MI) ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, **anche per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: dpo@comune.bollate.mi.it o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Bollate Piazza Aldo Moro 1 Bollate 20021 (MI).